

Allegato al D.D.G. n. 1459 del 31.05.2017

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

SERVIZIO 3 MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER



REGOLAMENTO (UE) 1305/2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

BANDO PUBBLICO

SOTTOMISURA 7.2

Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

INDICE BANDO

1.PREMESSA.....	PAG.3
2. FINALITA'.....	PAG.3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE.....	PAG.4
4.CRITERI DI AMMISSIBILITA'.....	PAG.4
5.CRITERI DI SELEZIONE.....	PAG.4
6.TEMPI E MODALITA'DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	PAG.6
7. TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE.....	PAG.6
8. DISPOSIZIONI FINALI.....	PAG.7

ART.1

PREMESSA

Con il Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013. L'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia –PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017. Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020. Il testo del predetto Programma è stato successivamente revisionato ed integrato nella versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, notificata alla Commissione Europea in data 9 dicembre 2016 e pubblicata sul sito istituzionale del PSR Sicilia.

Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede la sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”

ART. 2

FINALITA'

La sottomisura intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime incrementando il livello dei servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di *facilities* basilari a livello socio-economico. In questo modo si vuole migliorare la qualità della vita nei territori rurali delle macroaree C e D attraverso la realizzazione di strategie di sviluppo locale, rafforzare il sistema infrastrutturale su piccola scala e promuovere lo sviluppo logistico.

Obiettivo della sottomisura è quello di favorire lo sviluppo dei servizi essenziali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle attività dei territori per le imprese e le popolazioni attraverso il ripristino delle strade comunali o di ponti, ripristino del sistema fognario o di alimentazione idrica, miglioramento di opere di accumulo e distribuzione dell'acqua per uso civile e potabile da destinare a utenze ubicate in aree rurali.

La sottomisura sostiene anche investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture per produrre e utilizzare energia rinnovabile nei comuni rurali delle aree C e D attraverso la realizzazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia. Si vuole incentivare, altresì, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali e di impianti fotovoltaici ed eolici per la produzione di energia elettrica destinata al riscaldamento ed all'alimentazione di edifici pubblici come ad esempio scuole, ospedali.

La sottomisura prevede, inoltre, interventi per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale.

ART. 3

DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla sottomisura, è pari a Euro 7.100.000,00, di cui FEASR Euro 4.295.000,00.

La sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C). Gli interventi proposti da Enti locali e/o pubblici dovranno essere complementari a quelli eventualmente previsti nei Piani di Azione Locale dei GAL che contemplano l’attivazione della sottomisura 7.2.

Gli investimenti riguardanti il *Ripristino di opere viarie fognarie e idriche e la Riqualificazione del patrimonio storico e naturale* potranno essere realizzati esclusivamente a servizio dei centri urbani.

ART. 4

CRITERI DI AMMISSIBILITA’

Ai fini dell’ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle “Disposizioni attuative parte specifica” della sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” in particolare la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, la presentazione di un progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti, la posizione non debitoria nei confronti dell’Organismo pagatore AGEA da parte del richiedente.

I Gruppi di Azione Locale sono esclusi dal presente Bando.

ART. 5

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall’Amministrazione, ai sensi dell’art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso, e di seguito riportati. Per la predisposizione dell’elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all’atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l’assenza della suddetta scheda o l’omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il

progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa. Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Principi dei criteri di selezione	Descrizione del criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 30 punti)	Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	12	Progetto corredato da: relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e elaborati tecnici;
	Intervento che prevede la costruzione di impianti fotovoltaici e micro-eolici per la produzione di energia destinata all'alimentazione di edifici pubblici	8	
	Intervento che prevede reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia	6	
	Intervento che prevede la costruzione, ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie, fognarie e idriche	4	
Numero di Enti coinvolti (max 20 punti)	> 5 Enti coinvolti 3 -5 Enti coinvolti 1- 2 Enti coinvolti	20 15 10	Dichiarazione di adesione o delibera degli Enti
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	Popolazione: > 20.000 abitanti >15.000 ≤ 20.000 abitanti >10.000 ≤ 15.000 abitanti ≤ 10.000 abitanti	10 8 5 3	Censimento della popolazione ISTAT
Nel caso di impianti alimentati a biomassa sarà preferito l'approvvigionamento locale del materiale vegetale (max 10 punti)	Produzione di energia da biomasse di scarto e/o legnose, e biomasse derivanti da boschi provenienti dal territorio circostante: entro il raggio di Km 70 entro il raggio di Km 50 entro il raggio di Km 30	3 5 10	Relazione tecnica da cui si evince la provenienza del materiale
Localizzazione territoriali con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 30 punti)	Interventi ricadenti interamente in Area D	30	Territorializzazione riportata nel PSR
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R n. 15 del 15.11.2008 art.7		Documentazione probatoria

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti raggiunti su almeno due criteri.

ART. 6

TEMPI DI MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA, a partire dal

30/06/2017 e sino al 10/10/2017.

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, debitamente firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, completa della documentazione prevista al paragrafo 14 delle "Disposizioni Attuative parte specifica" della sottomisura approvate con DDG n.1162 del 09/05/2017, dovrà essere presentata in duplice copia entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data del rilascio della stessa sul portale SIAN presso Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 7.2* "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".

Inoltre devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*" di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere presentata in duplice copia entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

ART. 7

TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale alla graduatoria definitiva presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla sua pubblicazione sulla GURS.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i., alle Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura, approvate con DDG n.1162 del 09/05/2017, consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

In conformità a quanto riportato nelle sopracitate “Disposizioni Attuative parte specifica”, si allega al presente bando l’Allegato 1 – scheda di auto attribuzione del punteggio.

Le eventuali economie che si potranno generare in seguito all’attuazione delle iniziative progettuali afferenti al presente bando saranno utilizzate come dotazione finanziaria dei bandi successivi a valere sulla stessa sottomisura 7.2.

L’Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni

 **Direttore Generale**
(Gaetano Cimò)

